

CROAZIA

Ultimo aggiornamento 9/11/2023

Valida al 10/11/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

10/11/2023 - Situazione Sanitaria (Malattie Presenti)

20/09/2023 - Requisiti di ingresso (regolamenti doganali)

30/08/2023 - Requisiti di ingresso (validità residua passaporto)

12/05/2023 - Situazione Sanitaria (Malattie Presenti)

17/03/2023 - Info generali + Requisiti di ingresso + Situazione sanitaria + Mobilità

17/01/2023 - Informazioni Generali

14/11/2022 - Requisiti di ingresso (formalità doganali)

26/04/2022 - Info generali e mobilità.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

È necessario viaggiare con un documento di riconoscimento, **passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio**, con validità superiore all'intera durata del soggiorno. Il **visto di ingresso** non è richiesto. Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

nessuna. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico. Per informazioni su strutture sanitarie e malattie presenti, consultare la sezione Situazione Sanitaria di questa Scheda.

Moneta

Euro

Aree di particolare cautela

Sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a Zagabria, Medulieva Ulica 22, Zagabria 10000 Telefono: 00385 -1- 48 46 386

Cellulare per emergenze: 00385 - 98.417660

Fax: 00385 -1- 48 46 384 Fax: Cancelleria Consolare: 00385 1 4846238

E-mail: amb.zagabria@esteri.it E-mail (Sez. Consolare): consolare.ambzagabria@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Dal 01/07/2013 la Repubblica di Croazia fa parte dell'Unione europea e dal 01/01/2023 è entrata ufficialmente nello spazio Schengen e nell'Eurozona.

Capitale: Zagabria

Popolazione: 3.888.529 (Censimento 2021)

Superficie: 56.594 Km²

Fuso orario: stessa ora italiana (si applica l'ora legale)

Lingue croato. L'italiano è molto diffuso sulla costa in Istria, nel Quarnero e in Dalmazia. Nelle principali città costiere dell'Istria vige il bilinguismo (italiano e croato). Nella capitale e nei centri turistici costieri è diffusa la conoscenza dell'inglese e, in parte, del tedesco

Religione: prevalentemente cristiana cattolica con minoranze di cristiani ortodossi e musulmani.

Moneta: Euro

Prefisso telefonico dall'Italia: 00385

Telefonia: è presente copertura telefonica su tutto il territorio croato.

Clima: continentale, con forti escursioni termiche; clima mediterraneo sulla costa.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a Zagabria

indirizzo: Medulieva Ulica 22, Zagabria 10000

telefono: 00385 -1- 48 46 386

cellulare emergenze: 00385 - 98.417660

fax: 00385 -1- 48 46 384

fax: Cancelleria Consolare: 00385 1 4846238

Web page: <http://ambzagabria.esteri.it>

E-mail: amb.zagabria@esteri.it

E-mail (Sez. Consolare): consolare.ambzagabria@esteri.it

Gli uffici dell'Ambasciata sono operativi dalle 9.00 alle 18.00 nei giorni feriali.

Orario di lavoro della Cancelleria Consolare: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00

La Cancelleria Consolare riceve il pubblico solo previo appuntamento, salvo i casi di comprovata urgenza.

Per richiedere un appuntamento si prega di chiamare il numero +385 1 4846 386 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 oppure scrivere una e-mail all'indirizzo:

consolare.ambzagabria@esteri.it.

Il numero di cellulare di EMERGENZA +385 (0) 98 417660 è operativo dopo la chiusura degli uffici, dalle ore 17.00 fino alle 22.00 ed il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 8.00 alle 22.00.

CONSOLATI

Consolato Generale d'Italia a Fiume

Riva, 16, Fiume 51000

telefono: 00385 51/ 35 52 00, 35 52 30, 35 52 40

cellulare emergenze: 00385-98.414048, 00385-98.414602

fax: 00385 51/ 35 52 25

Web page: www.consfiume.esteri.it

E-mail: cons.fiume@esteri.it

Consolato Onorario d'Italia a Ragusa/Dubrovnik

c/o Hotel Libertas-Rixos

Liechtensteinov Put 3

20000 Dubrovnik

telefono: 00385 20 200262;

cellulare emergenza: 00385. 98. 9414654

fax: 00385 20 412838

E-mail: ragusa.onorario@esteri.it

consolatoitaliano@net.hr

Consolato Onorario d'Italia a Pola

Via Giuseppe Tartini, n. 15 - Pola 52100

telefono: 00385 52/ 388864 - 507007

cellulare emergenze: 00385 - 98.712314

fax 00385 52/ 388863

E-mail: pola.onorario@esteri.it

Vice Consolato Onorario d'Italia a Spalato

Obala HNP 10 – 21000 Split

Tel: +385.021.347376

Cell.:+385.91.5872468

E-mail: spalato.onorario@esteri.it

Vice Console Onorario : Dr.ssa Maja Medi

Vice Consolato Onorario d'Italia a Buie

Trg Josipa Broza, 13 - Buie 52460

telefono: 00385 52/773122

cellulare emergenze: 00385 – 98 1904103

fax: 00385 52/772082

E-mail: buie.onorario@esteri.it

aisi@net.hr

Vice Console Onorario. Dott.ssa Giuseppina Rajko

Corrispondente Consolare Zara

Tel. Uff. +385 23 211012

Cell.: +385912110120

E-mail: rina.villani@gmail.com

Corrispondente Consolare: Dott.ssa Rina Villani

Corrispondente Consolare Sebenico

Tel. Uff.: +385 22 215933

Cell.: +385 98 759841

E-mail: maria.rita.rando@gmail.com

Corrispondente Consolare: Dott.ssa Maria Rita Rando Baranovic

Corrispondente Consolare Hvar/Lesina

Ulica Antifasizma, 9

21450 Hvar

Cell.: +385 91 5069888

E-mail: alessandra@vip.hr

Corrispondente Consolare: Dott.ssa Alessandra Tudor

Corrispondente Consolare Contee di Pozega-Slavonia e di Osijek-Baranja

Comunità degli Italiani

Slavonska ulica 47
34551 Lipik
Cell.: +385 98 564642
E-mail: lionella.brisinello@gmail.com
Corrispondente Consolare: Prof.ssa. Lionella Brisinello

Informazioni utili

Nel Paese

Numero unico di Pronto Intervento: 112
Polizia: 192
Pronto Soccorso: 112
Vigili del Fuoco: 193
Soccorso stradale: 1987
Centro nazionale di ricerca e salvataggio: 9155 (sul mare)
Informazioni di carattere generale: 18981
Informazioni elenco abbonati numeri urbani ed interurbani: 11888
Informazioni elenco abbonati numeri internazionali: 11802

Istituto Italiano di Cultura in Zagabria

Preobraženska 4 Zagabria 10000
telefono: 00385 1/ 48 30 208; 48 30 209
fax: 00385 1/ 48 30 207
Web page: www.iiczagabria.esteri.it
E-mail : segreteria.iiczagabria@esteri.it; direttore.iiczagabria@esteri.it

Ente Nazionale per il Turismo Croato

Iblerov trg 10/IV
10000 Zagreb
telefono: +385 (0)1 4699 333
fax: +385 (0)1 4557 827
Web page: <https://www.htz.hr>
E-mail: info@htz.hr

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <http://www.esteri.it/MAE/IT/Servizi/Italiani/RappresentanzeStraniere.htm>

Indicazioni per operatori economici

Sono presenti a Zagabria un ufficio dell'ICE e la sede nazionale delle Camere di Commercio croate ai seguenti indirizzi:

Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE)

Masarykova, n. 24, Zagabria 10000
telefono: 00385 1/ 48 30 711 (4 linee)
fax: 00385 1/ 48 30 740
Web page: www.ice.it
E-mail: zagabria@ice.it

Camera Nazionale dell'Economia

Rooseveltov trg 2, Zagabria 10000
telefono: +385 (0)1 45615555
Web page: www.hgk.hr

E-mail : hgk@hgk.hr

Camera di Commercio della Contea litoraneo-montana

Bulevar osloboenja 23

51000 Fiume

telefono: +385 (0)51 209110 - 209111

Fax: +385 (0)51 216033 - 216926

Email: hgkri@hgk.hr

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

La Croazia è membro dell'Unione Europea e dal 01/01/2023 è entrata a fare parte dello spazio Schengen e dell'Eurozona.

Per l'ingresso nel Paese è necessario un documento di riconoscimento, **passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio**, con validità superiore all'intera durata del soggiorno.

Sono considerati documenti validi per l'ingresso in Croazia anche la carta di identità cartacea e la carta di identità elettronica. Ove si riscontrassero difficoltà, è bene contattare immediatamente la Sezione Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria, o il Consolato Generale d'Italia a Fiume ai recapiti riportati su questo sito.

Visto di ingresso

Entro 24 ore dall'ingresso in Croazia, i turisti devono registrare la propria presenza presso l'ufficio del Turismo. Questa procedura è solitamente svolta dalle strutture alberghiere. Qualora si alloggi presso privati, sarà la persona che ospita a dover comunicare la presenza del turista alla polizia. Si consiglia pertanto di accertarsi che l'alloggiatore abbia provveduto a tale registrazione.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori.](#)

Formalità doganali e valutarie

La normativa locale consente agli stranieri e ai turisti in visita o in transito in Croazia l'importazione e l'esportazione di valuta in contanti ed in assegni senza limiti, con l'obbligo di dichiarare al doganiere operante al valico di frontiera ogni importazione o esportazione in contanti che superi i 10.000 euro. Le autorità di frontiera possono negare l'ingresso nel Paese a chi non dimostri di essere in possesso di mezzi sufficienti a garantire la propria sussistenza in Croazia, quantificati in 100 euro a persona al giorno. Carte di credito o travellers' cheques possono essere utilizzati per dimostrare il possesso di tali mezzi di sussistenza. Sono accettate le carte di credito dei principali circuiti e sono disponibili sportelli bancari automatizzati su tutto il territorio croato. In caso di necessità, è possibile ricevere denaro dall'Italia presso gli sportelli della Western Union, presenti presso gli uffici postali croati.

Qualora il viaggio venga effettuato a bordo di un'automobile intestata a persona diversa dal guidatore o dai passeggeri, è necessaria una delega in forma semplice, sottoscritta dall'intestatario del veicolo, accompagnata dalla fotocopia di un suo documento di riconoscimento.

Introduzione in Croazia di tabacchi, alcolici, merci e prodotti alimentari da Paesi extra UE.

Si consiglia di prendere visione del depliant dedicato e di consultare il sito delle Dogane croate per approfondimenti.

ATTENZIONE: é vietata l'introduzione di carne, di latte e di prodotti a base di carne o di prodotti lattiero-caseari in Croazia da Paesi extra UE (Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro ecc.). Per maggiori dettagli, visitare il sito "<https://gov.hr/en/bringing-in-food/1532>".

L'introduzione in franchigia dai dazi d'importazione delle merci contenute nei bagagli personali dei viaggiatori, senza necessità di dichiarazione verbale nella dogana, è ammessa nei seguenti casi:

a) se il valore complessivo delle merci non supera i seguenti importi:

- 300 EUR - nel caso di ingresso via terra;
- 430 EUR - nel caso di ingresso per via aerea o marittima;
- 150 EUR - per i minori di 15 anni a prescindere dal tipo di ingresso.

b) se non vengono superati i seguenti limiti quantitativi**:

- 40 sigarette / 200 nel caso di ingresso per via aerea
- 20 cigarillos / 100 nel caso di ingresso per via aerea
- 10 sigari / 50 nel caso di ingresso per via aerea
- 50 grammi di tabacco da fumo / 250 grammi nel caso di ingresso per via aerea
- 50 grammi di tabacco riscaldato
- 10 millilitri di e-liquid
- 50 grammi di nuovi prodotti del tabacco
- 1 litro di bevande alcoliche con gradazione alcolica superiore al 22%
- 2 litri di bevande alcoliche con gradazione alcolica inferiore al 22%
- 4 litri di vino
- 16 litri di birra
- 10 litri di carburante in tanica***

*Percorrendo la corsia verde "niente da dichiarare".

**Non si applica ai minori di 17 anni.

***Il carburante deve essere dello stesso tipo di quello che utilizza il mezzo su cui si viaggia.

Le merci che vengono introdotte nei bagagli personali, il cui valore oppure quantitativo superano i sopracitati limiti, devono essere dichiarate verbalmente alla dogana per il calcolo dei dazi doganali, dell'IVA e di altre imposte previste dalla vigente normativa della Repubblica di Croazia.

Introduzione in Croazia di prodotti del tabacco e alcolici da un altro Paese UE.

Si consiglia di consultare il sito dedicato delle Dogane croate contenente informazioni utili al riguardo.

Si considerano acquistati per uso proprio i prodotti trasportati dai passeggeri entro i seguenti quantitativi:

a) per i prodotti del tabacco:

- 800 sigarette;
- 400 cigarillos;
- 200 sigari;
- 1 kg di tabacco da fumo;
- 1 kg di prodotti del tabacco riscaldato;
- 100 millilitri di e-liquid;
- 1 kg di nuovi prodotti del tabacco.

b) per i prodotti alcolici:

- 10 litri di bevande spiritose;
- 20 litri di prodotti intermedi;
- 90 litri di vino (di cui 60 litri, al massimo, di vino spumante);
- 110 litri di birra.

Farmaci

Si consiglia di visitare la [pagina dedicata](#) sul sito delle Dogane croate.

All'ingresso in Croazia, è consentito portare farmaci per necessità personali per un periodo massimo di 30 giorni (ove l'interessato possa dimostrare che tale prodotto sia autorizzato dalle competenti Autorità del Paese di produzione e ove possa giustificare, attraverso una cartella clinica o con la prescrizione del medico l'uso di tale farmaco).

Anche per l'uso di farmaci ansiolitici o antidepressivi è necessario disporre della documentazione medica e della relativa prescrizione. La quantità consentita non deve superare periodo massimo di 5 giorni.

Sono ammesse in deroga quantità fino a quindici giorni, sempre su prescrizione medica, per soggetti in terapia sostitutiva e malati terminali.

In mancanza di prescrizioni mediche o superamento di quantitativi per tutti e tre i casi descritti, le Autorità croate possono sequestrare i farmaci in eccesso e comminare una sanzione amministrativa.

Altre informazioni

Controlli alle frontiere

È sempre necessario portare con sé un documento di viaggio valido per l'espatrio (anche per i viaggiatori minorenni). Si raccomanda ai connazionali di verificare in anticipo la validità dei propri documenti di viaggio (carta di identità e/o passaporto).

A partire dal 7 aprile 2017, in attuazione del Regolamento dell'Unione Europea 458/2017 del 15 marzo 2017, sono possibili controlli di identità rafforzati alle frontiere esterne dell'Unione Europea.

Tali misure potrebbero comportare ritardi e disagi.

Per coloro che accedono al territorio croato via mare, si ricorda l'obbligo di munirsi dei seguenti documenti:

- certificato di navigazione;
 - lista dei passeggeri/equipaggio;
 - attestato comprovante l'idoneità del conducente del natante all'esercizio delle funzioni di bordo, ai sensi delle norme vigenti nel Paese di registrazione dell'imbarcazione o delle corrispondenti disposizioni vigenti nella Repubblica di Croazia;
 - assicurazione contro i danni causati da terzi;
 - certificato di proprietà o autorizzazione all'uso del natante rilasciata dal proprietario;
- disco di licenza/vignetta adesiva, ottenibile presso la capitaneria di porto del luogo di approdo (si veda il paragrafo sottostante).

Le imbarcazioni straniere sono tenute a presentarsi alla capitaneria di porto del luogo di primo approdo per svolgere presso le competenti autorità croate le formalità di ingresso nel Paese, ivi incluso il pagamento delle previste tasse turistiche e di navigazione. A fronte di questo pagamento le autorità portuali rilasciano un disco di licenza/vignetta adesiva, valido per un anno, il cui costo è determinato in proporzione al tipo di natante e alla potenza del propulsore. Inoltre, si raccomanda per le imbarcazioni straniere di espletare le stesse formalità in uscita al momento della partenza.

Sono esenti dal pagamento del disco di licenza/vignetta adesiva le imbarcazioni a remi di qualsiasi tipo, quelle inferiori a 2,5 metri di lunghezza ed i natanti aventi propulsori di potenza inferiore a 5 kW.

Per l'utilizzo di imbarcazioni a motore, inclusi i gommoni, a prescindere dalla potenza del motore è obbligatorio il possesso della patente nautica.

Viaggiatori con Animali (cani e gatti)

Gli animali domestici (sino ad un max. di 5 animali: cani, gatti, animali della famiglia delle martore, invertebrati - tranne le api ed i crostacei -, pesci tropicali da acquario, anfibi, rettili, uccelli d'ogni specie - tranne il pollame che si importa a fini commerciali o i volatili che s'importano per giardini zoologici o negozi d'animali -, mammiferi, roditori e conigli, accompagnati dal proprietario o da una persona da questi delegata ed introdotti in Croazia o in transito attraverso la Croazia non a fini commerciali, né per essere consegnati ad un altro proprietario, possono entrare nella Repubblica di Croazia se:

- muniti di passaporto internazionale o di certificato veterinario, col quale un veterinario autorizzato del Paese di provenienza attesta che gli animali in questione sono sani e che non presentano segni di malattie infettive (per le quali è previsto l'obbligo di denuncia), e che non provengono da territori nei quali è stata riscontrata la presenza di malattie infettive che possono essere trasmesse dall'animale in questione.

I cani, i gatti e gli animali della famiglia delle martore devono essere:

a) marchiati con un tatuaggio ben visibile o identificabili elettronicamente (transponder)

d) muniti di passaporto internazionale rilasciato da una struttura veterinaria autorizzata, con il quale si certifica l'avvenuta vaccinazione antirabbica, o la rivaccinazione effettuata in conformità con le indicazioni del laboratorio di produzione, fatta su quella medesima specie animale con un vaccino inattivo con almeno un'unità antigenica per dose (standard del WHO), almeno 30 giorni prima in caso di vaccinazione primaria:

- per gli animali d'età inferiore ai tre mesi, sui quali non è stata ancora effettuata la vaccinazione antirabbica, che hanno soggiornato sin dalla nascita nel medesimo luogo e non sono mai stati in contatto con animali selvatici, come attestato dal veterinario autorizzato sul passaporto internazionale, oppure in viaggio con la loro madre, dalla quale ancora dipendono.

La vaccinazione antirabbica con validità triennale non è riconosciuta in Croazia, dove è obbligatoria la vaccinazione annuale.

Nel territorio della Repubblica di Croazia vige inoltre il divieto di importazione o di soggiorno temporaneo di cani potenzialmente pericolosi di razza bull, (pitbull terrier) e dei loro incroci, qualora non iscritti nel Registro Internazionale dell'Associazione Cinofila (F.C.I.).

Ulteriori informazioni sono reperibili in lingua italiana sui siti sottoindicati:

Ministero del turismo – informazioni utili, una sezione dedicata agli animali

<https://croatia.hr/it-it/informazioni-utili/in-viaggio-con-il-proprio-animale>

Ministero dell'agricoltura – ingresso di cani potenzialmente pericolosi [in lingua inglese]

<http://www.veterinarstvo.hr/default.aspx?id=1084>

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

Non si segnalano al momento particolari criticità in relazione all'ordine pubblico.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale. Nessun Paese può essere considerato completamente esente dal rischio di episodi ricollegabili a tale fenomeno.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Il paese è ad alto rischio sismico, come tutti i Balcani.

Due violenti terremoti hanno colpito la Croazia nel 2020, il primo in marzo a Zagabria, il secondo a dicembre nella zona di Petrinja, nella regione di Moslavina, a circa 40 km a sud-est della capitale, dove si sono registrati vittime, dispersi e danni agli edifici, in particolare a Petrinja. Ingenti danni sono stati causati anche nella città limitrofa di Sisak. A Zagabria due ospedali cittadini, Klaićeva e Petrova, sono stati dichiarati inagibili.

Aree di particolare cautela

Si segnala la persistenza di aree del Paese non ancora del tutto bonificate da ordigni quali mine antiuomo e bombe inesplose, risalenti al conflitto inter-jugoslavo. Nonostante l'opera di bonifica, si stima che tali aree coprano un'area complessiva di circa 368 kmq. Sebbene la gran parte dei campi minati siano di norma segnalati e delimitati da apposite recinzioni, permangono alcune zone, soprattutto in aree boschive e collinari, prive di segnalazione.

La presenza di campi minati è maggiore nei **dintorni di Karlovac, in Slavonia e nella Dalmazia interna**. In Dalmazia la maggiore diffusione di mine è segnalata nelle aree interne delle quattro **Contee di Zara, Sebenico, Spalato e Ragusa (Dubrovnik)**.

Una situazione aggiornata su base settimanale dello stato di sminamento del territorio è reperibile sul portale realizzato dal Centro Croato per lo Sminamento all'indirizzo <https://misportal.hcr.hr>.

L'autostrada per Belgrado è da considerarsi ancora zona di cautela nel tratto vicino al confine croato-serbo, soprattutto a causa degli attigui ed estesi campi minati.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- esercitare le normali misure di cautela in relazione a possibili episodi di microcriminalità;
- prestare particolare attenzione ai casi di contestazioni sui prezzi praticati per il consumo di cibi e bevande, soprattutto alcoliche, si raccomanda quindi di accertare preventivamente il costo delle consumazioni;
- non allontanarsi dalle principali arterie di viabilità e dalle strade stracciate nelle aree a rischio.
- in caso di compravendita di immobili, si raccomanda di consultare un valido legale **prima dell'acquisto**, in particolare ai fini della verifica della situazione catastale e di proprietà dell'immobile, diffidando di proposte immobiliari apparentemente vantaggiose che potrebbero nascondere tentativi di truffa. Dal 1° febbraio 2009 i cittadini dell'Unione Europea possono acquistare immobili senza restrizioni, alle stesse condizioni dei cittadini croati.

Per le imprese che svolgono attività di pesca si raccomanda di fare attenzione agli sconfinamenti in acque territoriali croate.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti)

L'uso e il possesso di sostanze stupefacenti sono proibiti. Per la detenzione e per l'uso personale è prevista una pena che va dall'ammenda fino ad 1 anno di reclusione. Per la produzione, vendita e mediazione di sostanze stupefacenti è prevista una pena che varia da 1 a 10 anni di reclusione, mentre per l'associazione per produzione, vendita e spaccio sono previste pene da 3 a 15 anni di reclusione. L'induzione di minore al consumo di stupefacenti prevede pene da 1 a 10 anni di reclusione. La polizia applica con estremo rigore anche le norme sulle droghe leggere. La casistica per questi tipi di reato sembra riguardare in prevalenza i giovani che in estate si recano in vacanza

sulle coste o transitano per Zagabria diretti in Ungheria (nei casi meno gravi sono comunque previste la custodia cautelare, il procedimento penale o amministrativo e l'espulsione dal Paese).

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori

Questi reati sono considerati di particolare gravità e le pene previste sono molto severe e vengono applicate senza riduzioni anche per gli stranieri.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Normativa sulla caccia:

Si raccomanda ai connazionali che dovessero recarsi o transitare in Croazia in occasione della stagione venatoria di rispettare le norme locali in materia, in particolare:

- all'entrata nel Paese effettuare la dichiarazione delle armi possedute;
- in uscita dal Paese effettuare la dichiarazione della selvaggina cacciata.

È bene verificare con le Rappresentanze consolari croate presenti in Italia le restrizioni sulle specie animali cacciabili e quelle invece protette. Le Autorità locali sono particolarmente severe con chi trasgredisce la normativa. Sono previste multe particolarmente onerose, maggiorate in proporzione agli eventuali danni arrecati all'ambiente, e sanzioni di diversa natura quali fermi prolungati, denunce penali, arresti e periodi di detenzione.

Informazioni per le aziende

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

L'assistenza sanitaria risulta essere di livello discreto.

Per quanto riguarda la salute pubblica, la Croazia non presenta, infatti, particolari rischi, non riscontrandosi presenza di focolai di malattie contagiose, né particolari fenomeni di inquinamento. Si registrano, in alcuni casi, carenze di materiali, di strutture e di farmaci. I nomi dei prodotti non corrispondono spesso a quelli italiani. E' bene portare con sé i foglietti informativi del farmaco di cui si ha bisogno, al fine di consentire al medico locale ed al farmacista l'identificazione del principio attivo. Gli antibiotici assunti per via intramuscolare possono essere somministrati solo presso le strutture ospedaliere o, al di fuori da esse, da personale medico.

Malattie presenti

Nei boschi è opportuno proteggersi contro le punture di zecche, che possono causare la **meningite**. Si segnala che - in data 11 maggio 2023 - il Governo della Repubblica di Croazia ha dichiarato la fine della pandemia da **Covid-19**, pertanto sono state revocate anche tutte le misure di restrizione all'ingresso ad essa correlate.

Avvertenze

Dal 1 luglio 2013 la Croazia fa parte dell'Unione Europea e per usufruire dell'assistenza sanitaria primaria gratuita, durante il soggiorno nel Paese, è sufficiente avere la tessera sanitaria magnetica TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia). Si raccomanda tuttavia di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Si suggerisce, per eventuali disturbi renali, di evitare l'uso dell'acqua di rubinetto, che seppur potabile, in molte parti della Croazia risulta essere ad alto contenuto calcareo.

Si consiglia di adottare, durante la permanenza nel Paese, misure preventive contro le punture di zanzara. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare le Info sanitarie - Misure preventive contro malattie trasmesse da puntura di zanzara.

Vaccinazioni

Nessuna. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilità

Patente: per poter guidare una automobile, è sufficiente possedere una patente italiana. Per la conduzione di un veicolo non di proprietà, si raccomanda di dotarsi di una delega scritta su carta semplice, sottoscritta dal proprietario dell'auto ed accompagnata dalla fotocopia di un suo documento di riconoscimento.

In Croazia, per la guida di una motore di cilindrata superiore ai 50 cc, è necessario possedere la patente di categoria A2.

Per l'utilizzo di imbarcazioni a motore, inclusi i gommoni, a prescindere dalla potenza del motore è obbligatorio il possesso della patente nautica.

Assicurazione auto: è sufficiente l'assicurazione italiana.

Norme di circolazione stradale: con particolare rigidità vengono applicate le sanzioni per il mancato rispetto della normativa stradale, soprattutto lungo la costa, il percorso Zagabria-Spalato e le vie di accesso alle principali città del Paese (le cinture di sicurezza sempre allacciate e le luci anabbaglianti sempre accese anche di giorno). Si raccomanda di fare attenzione soprattutto sulle strade interne del Paese, all'attraversamento improvviso di animali selvatici segnalati da appositi cartelli stradali. Le contravvenzioni sono elevate ed in caso di rifiuto/contestazione del pagamento della stessa, vengono dapprima ritirati i documenti e subito dopo viene celebrato un processo dinanzi al giudice per le contravvenzioni (Corti di Misdemeanour) nell'arco delle successive 48 ore. Qualora, invece, si accetti di pagare la contravvenzione seduta stante, non è possibile presentare successivo ricorso.

Se dall'incidente derivano lesioni gravi, il caso sarà trattato dal giudice penale e i tempi necessari per rientrare in possesso dei documenti d'identità possono dilatarsi. Si sono verificati anche casi di fermi di polizia per 24 ore nel caso di incidenti dai quali sono derivate lesioni gravi. Si raccomanda in tali circostanze di richiedere tempestivamente l'assistenza dell'Autorità consolare competente.

Le contravvenzioni sono elevate per la sosta dei camper in luoghi non autorizzati.

Si segnala altresì che nel 2013 è stato introdotto nel codice penale croato il reato di guida pericolosa. Conseguentemente, anche infrazioni minori, che in Italia darebbero luogo a sanzioni amministrative, possono condurre a subire un procedimento penale. Vengono applicate multe anche a coloro che in seguito ad un incidente stradale non provocano danni a terzi o danni materiali. Si raccomanda pertanto di rispettare scrupolosamente le norme del codice stradale.

Si forniscono di seguito alcuni numeri utili per la circolazione sulle strade della Croazia:

Soccorso in strada (dall'Italia: 00385 1) 1987

Info su strade e traffico (dall'Italia 00385) 062 777 777

Equipaggiamento obbligatorio: chi viaggia su un ciclomotore o un motociclo deve indossare un casco; è vietato trasportare un bambino di meno di 12 anni su una motocicletta.

Tutti gli occupanti di un veicolo devono indossare le cinture di sicurezza; un bambino di meno di 12 anni non può viaggiare sul sedile anteriore di un autoveicolo, ad eccezione di un bambino fino a 2 anni collocato nell'apposito seggiolino.

È obbligatorio viaggiare di giorno e di notte con i fari anabbaglianti accesi. È obbligatorio avere a bordo un ricambio completo di lampadine, una cassetta di pronto soccorso ed il triangolo.

I veicoli commerciali devono avere un estintore a bordo.

È obbligatorio avere a bordo un gilet retroriflettente conforme alle norme EN-471 da indossare uscendo dal veicolo.

Catene e gomme da neve: è obbligatorio avere gomme da neve o catene a bordo dall'inizio di novembre alla fine di aprile; l'obbligo di montare le catene viene segnalato da apposito cartello.

Tasso alcolemico nel sangue

A seguito della revisione normativa disposta dalla Corte Costituzionale croata nell'aprile 2010, in materia di alcolemia ammessa per la conduzione di veicoli, è stabilito che, in Croazia, è consentito guidare con un tasso alcolemico inferiore allo 0,5 per mille (limite non valido per gli autisti professionisti ed i minori di 24 anni, per i quali il tasso alcolemico nel sangue dev'essere pari a 0). E' fatto divieto di mettersi alla guida di veicoli dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.

Rete autostradale

Le autostrade sono a pagamento e il pedaggio si paga in contanti (anche in euro) o con carta di credito.

Collegamenti con l'Europa: E' attivo tra Roma e Zagabria un collegamento giornaliero con scalo a Spalato o a Ragusa (Dubrovnik), oltre che vari collegamenti settimanali via mare tra le città delle due sponde dell'Adriatico. A partire dalla stagione estiva 2021, è inoltre attivo un collegamento aereo diretto tra la città di Zagabria e Roma e tra Zagabria e Bergamo Orio al Serio operato dalla compagnia low cost Ryanair, con frequenza di 3/4 collegamenti settimanali.

Collegamenti interni: i collegamenti stradali sono generalmente buoni. I principali centri urbani sono inseriti nella rete autostradale del Paese.

Lungo la costa, i tempi effettivi di percorrenza durante la stagione estiva sono più elevati rispetto alle distanze e numerosi sono gli incidenti stradali. I collegamenti ferroviari sono insufficienti, mentre i collegamenti aeroportuali fra Zagabria e le città della Dalmazia sono buoni.

Nella zona di Neum (costa Sud della Croazia), vi è un tratto di strada, di circa 20 chilometri, in territorio della Bosnia-Erzegovina, che separa la regione di Ragusa (Dubrovnik) e della Narenta (Neretva) dal resto della Croazia continentale, con conseguente necessità di affrontare un doppio controllo di frontiera. Per il solo transito dei veicoli provenienti dalla costa Nord della Croazia vi è una corsia dedicata per proseguire a sud in territorio croato. Dal 2022, in alternativa, la suddetta regione è raggiungibile con il ponte di Sabbioncello (Pelješki most).